

RELAZIONE VALUTAZIONE ANNUALITA' 2013

Verbale dell'OIV del giorno 27 aprile 2016

- L'Organismo Indipendente di Valutazione, in forma monocratica, nella persona del dott. Andrea Boi, nella seduta odierna prosegue il processo di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2013, (apertosi con verbale n.3 del 21 maggio 2014), attribuiti al Direttore Generale del Parco.

PREMESSO CHE

- L'articolo 21, comma 2, dello Statuto del Parco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale 67 del 20 marzo 2004, prevede che il Direttore Generale del Parco debba svolgere, tra l'altro, le seguenti funzioni: a) *formulare proposte al Presidente per la definizione di obiettivi e di programmi a carattere unitario e in ordine alle necessità di risorse finanziarie, organizzative e strumentali* - b) *pianificare, l'attività e l'uso delle risorse, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, coordinando la realizzazione dei risultati, promuovendo l'efficacia e l'efficienza delle strutture;*
- Con delibera del Commissario Straordinario n.3 del 31/01/2012 è stato nominato il Direttore del Consorzio del Parco, Dr.Francesco Usalla, a cui sono state attribuite tutte le funzioni previste dall'art. 21 dello Statuto;
- La Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2013, predisposta dal Commissario Straordinario Dott.Antonio Granara, esplicita la mission e vision dell'Ente, le linee strategiche generali e le singole priorità che il Parco intende perseguire nel triennio 2013-2015 adottata assieme al Rendiconto generale 2013 con delibera del Commissario Straordinario n.17 del 15-04-2014;
- Il manuale di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015 e pubblicato sul sito dell'Ente.

3-5-16
X Careri
X P. Boi
X P. Boi
1

CONSIDERATO CHE

- La performance individuale, di cui al D.lgs 150 del 2009 (*art. 9. Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale*) è riferita agli obiettivi assegnati direttamente al direttore Generale e ha un peso dell'80% nella valutazione complessiva (vedi manuale di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015 e pubblicato sul sito dell'Ente);
- La performance organizzativa di cui al D.lgs 150 del 2009 (*art. 8. Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*) è riferita agli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza gestionale e correlati indicatori, individuati per la misurazione dell'azione amministrativa anche al fine di una valutazione più economica della spesa se pur con i limiti espressi dallo stesso Commissario (pag.5 della Nota preliminare al preventivo finanziario 2013) e ha un peso del 20% nella valutazione complessiva (vedi manuale di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015 e pubblicato sul sito dell'Ente);

VISTI

- La Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2013 del Commissario Straordinario, Dott. Antonio Granara;
- La Nota preliminare al preventivo finanziario 2013 del Commissario Straordinario, Dott. Antonio Granara;
- La Relazione illustrativa del rendiconto della gestione dell'anno 2013 (art.38 e 46 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97) a cura del Commissario Straordinario Dott. Gian Luigi Pillola, nominato in data 4/12/2013 ;
- Il verbale del Collegio dei Revisori n.2 del 2014 e il relativo Allegato A;
- La Relazione illustrativa del Direttore del 26-02-2016 ai chiarimenti richiesti dall'OIV con verbale n.3/2014;
- Gli assi di intervento descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2013-2015;

1. *Gestione*
 2. *Riconoscimento locale- collaborazione*
 3. *Ambiente, cultura e turismo*
 4. *Promozione e comunicazione*
 5. *Unesco e rapporti internazionali*
- Gli obiettivi attribuiti al Direttore Generale per l'esercizio 2013, riportati nella nota preliminare al preventivo finanziario 2013 redatta dal Commissario straordinario, Dott. Antonio Granara (pagg.-5-6):

 - **Obiettivo 1** Recupero, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, promozione del territorio di competenza del Consorzio, secondo quanto previsto dai piani di spesa e progetti specifici deliberati dall'organo di vertice, redatti dalla struttura del Parco o affidati a professionisti esterni con le modalità di cui al D.lgs. 163/2006 o redatti con la collaborazione di altre p.a., nei limiti delle risorse finanziarie previste in bilancio o quelle ulteriori eventualmente acquisite.

 - **Obiettivo 2** In considerazione del taglio alle risorse effettuate dal Ministero, al fine di incrementare l'azione dell'Ente e dare esecuzione ai propri impegni statutari, il Direttore dovrà destinare parte delle professionalità a disposizione, utilizzando se necessario anche delle risorse esterne, così come previsto dall'art. 21 c. 3, al reperimento di ulteriori risorse, mediante la partecipazione ai bandi di gara, anche in collaborazione con altri enti pubblici e con apertura alla partnership privata.

 - **Obiettivo 3** Promuovere l'attività del Consorzio nel territorio, rapportandosi con enti pubblici, scuole e associazioni, con azioni finalizzate alla divulgazione e al riconoscimento del ruolo del Parco, stabilendo rapporti di collaborazione per dare esecuzione alla mission del Parco in maniera sinergica e coordinata.

- **Obiettivo 4** Compatibilmente alle risorse disponibili, aumentare l'efficienza dell'azione amministrativa con la messa a regime e l'utilizzo dei mezzi offerti dalla moderna tecnologia.

Riporta quanto segue:

1. PERFORMANCE INDIVIDUALE

L'OIV, dopo aver esaminato la Relazione al rendiconto del Commissario, la Relazione del collegio dei Revisori per la sola parte afferente la performance individuale e la Relazione del Direttore Generale riporta quanto segue:

- **Obiettivo 1** Nei paragrafi 5.1 e 5.2 della Relazione illustrativa della gestione del 2013 (art.38 e 46 del D.P.R.27 febbraio 2003 n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola, emergono in modo puntuale e dettagliato tutte le attività svolte dal Consorzio nell'anno 2013 tese al recupero, valorizzazione, conservazione e promozione che hanno interessato diversi comuni e altri enti. L'elencazione di tutte le attività denotano il conseguimento dell'obiettivo assegnato al Direttore Generale.
- **Obiettivo 2** Nel paragrafo 5.3 della Relazione illustrativa della gestione del 2013 (art.38 e 46 del D.P.R.27 febbraio 2003 n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola, sono evidenziate le attività di partecipazione a diversi bandi, accordi di programma, protocolli di intesa definiti nel settore ambientale, finalizzati al reperimento di risorse finanziarie per dare esecuzione agli impegni statutari. Rilevante è anche l'accordo di programma sottoscritto il 23.10.2013 con la Regione Autonoma della Sardegna (pag.14 della Relazione illustrativa della gestione del 2013) che prevede l'intervento del Parco nella pianificazione degli interventi che questa ha già finanziato con 28 milioni di euro l'anno per tre anni, per realizzare le opere necessarie all'avvio del parco, con la possibilità di ulteriore estensione temporale. Inoltre, a pag.14 della

Relazione si evincono le ulteriori attività correlate all'obiettivo in particolare: *"si evidenzia che gli accordi stipulati con gli altri soggetti istituzionali per la prima volta dalla istituzione del Consorzio del Parco, in alcuni casi hanno creato i presupposti per veicolare all'Ente ulteriori risorse"* e ancora è da evidenziare la partecipazione del Consorzio del Parco a bandi europei, unitamente ad altri soggetti, per l'acquisizione di ulteriori finanziamenti finalizzati ad estendere il campo di azione della propria mission." L'elencazione di tutte le attività denotano il conseguimento dell'obiettivo assegnato al Direttore Generale.

Obiettivo 3 Nei paragrafi.5.1, 5.4 e 8 della Relazione illustrativa della gestione del 2013 (art.38 e 46 del D.P.R.27 febbraio 2003 n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola, sono evidenziate le attività svolte dal Consorzio nell'anno 2013, mirate alla promozione dell'attività dello stesso nel territorio anche attraverso la creazione di sinergie con altri enti o istituzioni. In particolare si considera rilevante la EGN WEEK dal 7 al 17 settembre 2013 dal titolo Geo & Cultura : **"Musei: le porte del Parco"**, evento organizzato al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio del Parco Geominerario, attraverso la visita di musei come punti di partenza rappresentativi e che ha visto la partecipazione di numerosi turisti dal resto d'Italia e d'Europa. L'elencazione di tutte le attività denotano il conseguimento dell'obiettivo assegnato al Direttore Generale.

- **Obiettivo 4** Dalla Relazione illustrativa della gestione del 2013 (art.38 e 46 del D.P.R.27 febbraio 2003 n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola e dalla Relazione del Direttore Generale emerge che la precarietà del personale non ha consentito il pieno raggiungimento dell'obiettivo. Infatti la precarietà del personale e l'assenza di una struttura organizzativa stabile non ha consentito lo svolgimento di tutte le attività gestionali previste nell'obiettivo. Tuttavia, si evidenzia anche in presenza della precarietà delle risorse umane si è proceduto comunque consentito ad un'ottimizzazione della loro gestione che ha garantito il mantenimento di standard qualitativi adeguati dei servizi erogati e con un

tasso di assenteismo prossimo allo zero, grazie anche ad una gestione flessibile dell'orario del lavoro e all'utilizzo dell'istituto della banca delle ore. L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto seppur per cause non imputabile alla Direzione dell'Ente.

2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L'OIV, dopo aver esaminato la Relazione al rendiconto del Commissario, la Relazione del collegio dei Revisori (allegato A al verbale 2/2014) per la sola parte afferente la performance organizzativa, i dati rappresentati nel rendiconto 2013 e la Relazione del Direttore Generale riporta quanto segue:

- Dalla Nota preliminare al preventivo finanziario 2013 del Commissario Straordinario, Dott. Antonio Granara, si evince che gli ambiti di misurazione della performance organizzativa sono i seguenti:
 1. *Economicità di gestione e controllo dei costi*
 2. *Efficacia gestionale*
 3. *Efficienza gestionale*
- Dalla Relazione illustrativa della gestione del 2013 (art.38 e 46 del D.P.R.27 febbraio 2003 n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola si evince che relativamente alla **economicità di gestione e controllo dei costi**, le poste del bilancio indicano complessivamente una diminuzione dei costi di gestione rapportata alla maggiore attività; relativamente **all'efficacia gestionale**, il Commissario considera gli obiettivi come raggiunti al 100% mentre in merito **all'efficienza gestionale**, attribuisce il valore "buono".
- Nella Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto 2013, Allegato A al verbale n. 2/2014, (pag.7) dal raffronto con i dati del 2012, per i **costi della produzione** emerge una generale riduzione degli stessi, in particolare per le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-

2.709) ma soprattutto nei costi per servizi (-343.718). Emerge inoltre un incremento delle spese per il personale, correlato alla rappresentazione contabile del Fondo destinato alla parte variabile della retribuzione e alle indennità e rimborsi spese per trasferimenti.

- Il Collegio, in merito agli indicatori generali ed economici finanziari (pag.10), evidenzia che l'indicatore "grado di realizzazione delle spese" (spese impegnate/Previsioni finali spese) è pari al 38,5% e denota un peggioramento rispetto all'anno precedente (indice 2012 pari al 44,2%) così come, analogamente, si è registrata una riduzione del "grado di realizzazione delle entrate" (entrate accertate/previsioni finali entrate pari al 67,2%). Inoltre il Collegio riscontra un bassissimo grado di autonomia e di autosufficienza finanziaria, tenuto conto della mancanza di entrate proprie a cui corrisponde conseguentemente un'elevata dipendenza verso il finanziamento di terzi, con un indice di dipendenza finanziaria dal contributo ordinario di finanziamento da parte del Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare attestato al 98%. Il Collegio raccomanda (pag.12) una migliore qualità delle procedure gestionali, anche in relazione all'armonizzazione del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità con le disposizioni recate dal DPR 27.02.2003 e ss.mm.ii. ed il completamento del sistema contabile (PAG.12);
- Nella Relazione del Direttore Generale, in merito a quanto osservato a pag.10 della Relazione allegato A al verbale 2/2014 del Collegio dei Revisori, il Direttore spiega che il Consorzio non è proprietario di siti o territori nei quali può intervenire direttamente e che pertanto la dinamicità della spesa è condizionata dall'attività posta in essere dagli enti proprietari. Il Direttore chiarisce inoltre che la limitata disponibilità di risorse e la precarietà del rapporto di lavoro dei dipendenti rendono necessario lo sviluppo di sinergie e collaborazioni con gli altri enti territoriali. A tal fine si è scelto di finalizzare le risorse disponibili per la promozione del territorio attraverso lo svolgimento di attività caratteristiche dell'ente. Pertanto la minore spesa realizzata è attribuibile ad una razionalizzazione delle stessa e non può essere considerata come incapacità di spendita. Relativamente a quanto osservato alla pag.12 della



Relazione del Collegio dei Revisori, il Direttore richiama la situazione di precarietà di personale dell'ente che non consente di avviare aggiornamenti e formazione professionale per migliorare la qualità tecnica dei servizi.

CONCLUSIONI DELL' OIV

A seguito dell' analisi della documentazione messa a disposizione dall'Ente, si riporta quanto segue:

- in merito alla **performance organizzativa**, anche se è stato riscontrato un basso indice della capacità di tradurre le previsioni definitive in impegni di spesa, si ritiene che l'Ente abbia conseguito un buon livello di efficacia ed efficienza gestionale, generando un risparmio delle spese.
Poiché le dinamiche finanziarie della spesa non esprimono l'attività svolta nel complesso, in quanto la spesa spesso costituisce l'ultimo tassello di una serie di attività svolte e non sempre le attività poste in essere implicano una spesa immediata, si ritiene che l'ente, compatibilmente con le risorse disponibili, abbia svolto le attività programmate per l'anno 2013. Tuttavia, nello stesso anno, non è stato riscontrato l'atteso livello di modernizzazione e miglioramento qualitativo dei servizi, legato ai nuovi sistemi tecnologici e alla rivisitazione del modello organizzativo e dei processi gestionali.
- in merito alla **performance individuale** si ritiene che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale siano stati complessivamente raggiunti per la parte inerente le attività istituzionali dell'Ente e non completamente raggiunti per la parte degli obiettivi legati alla riorganizzazione interna e modernizzazione (con effetti anche sulla performance organizzativa) seppur avendo scontato la precarietà delle risorse umane presenti (non imputabile direttamente a scelte del Direttore Generale).

In conclusione, conformemente all'art.14 del D.lgs 150 del 2009 e a quanto previsto dal manuale di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, si propone la seguente valutazione annuale riferita all'esercizio 2013:

- valore performance individuale: 75%;
- valore performance organizzativa: 80%;
- valore complessivo ponderato:
- $75\% \cdot 80\%$ (peso della performance individuale) + $80\% \cdot 20\%$ (peso della performance organizzativa) - **indicatore finale complessivo da utilizzare per l'attribuzione del premio 76%**

Cagliari, 27 aprile 2016

L'OIV (in forma monocratica)

Dott. Andrea Boi

